

ISTITUTO COMPRENSIVO "Clara Levi" BONATE SOTTO
a.s. 2024/2025
PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

INDICE

1. PREMESSA
2. RIFERIMENTI NORMATIVI
3. Parte I - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ
 - 3.1. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
 - 3.2. RISORSE PROFESSIONALI
 - 3.3 SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ' RILEVATI
4. Parte II - OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

1. PREMESSA

È inclusiva una scuola che offre a ogni alunno un'educazione di qualità e diversificata rispetto ai propri bisogni educativi, al fine di favorire il successo formativo di ognuno. Per questo ogni anno, come stabilito dalla Circolare Ministeriale n.8 prot. n.561 del 6/3/2013 del MIUR, il nostro Istituto redige il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI): si tratta di un documento che fa riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In esso vengono riportati i punti di forza e le criticità degli interventi di inclusione operati all'interno della nostra scuola nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, il Piano contiene le proposte operative e le ipotesi di utilizzo delle risorse specifiche istituzionali e non, al fine di migliorare la capacità inclusiva della scuola nell'anno successivo.

Il presente Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) è stato elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto, in ottemperanza agli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 66/2017, come modificati dal Decreto Legislativo 96/2019.

Il documento conclude il percorso portato avanti dalla scuola nel corrente anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro del prossimo anno.

Ha lo scopo di:

- 1) Garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica;
- 2) Garantire la continuità dell'azione educativa e didattica;
- 3) Consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola;

Il Piano Annuale per l'Inclusione intende far emergere anche criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il quadro normativo di riferimento è complesso. Di seguito, si riportano le relative leggi, direttive e circolari:

- 1992: Legge 104/92.
- 1999: DPR 275/99 (regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche).
- L.53/2003 (Personalizzazione degli apprendimenti).
- 2006: Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.
- 2009: Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (2009).
- 2010: L. 170/2010.
- 2012: Direttiva sui Bisogni Educativi Speciali 27.12.2012.
- 2013: C.M. n.8 in applicazione a Direttiva BES e successive Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27.06.2013 e Nota MIUR 2563 del 22.11.2013).
- 2014: Linee Guida per l'integrazione degli alunni stranieri.
- 2014: Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.
- 2015: Legge 13 luglio 2015 n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- 2017: D. Lgs. 66/2017, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, così come modificato dal D. Lgs. 96/2019.
- 2022: Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori, a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura del MIUR, 17 marzo 2022.

3. Parte I - ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

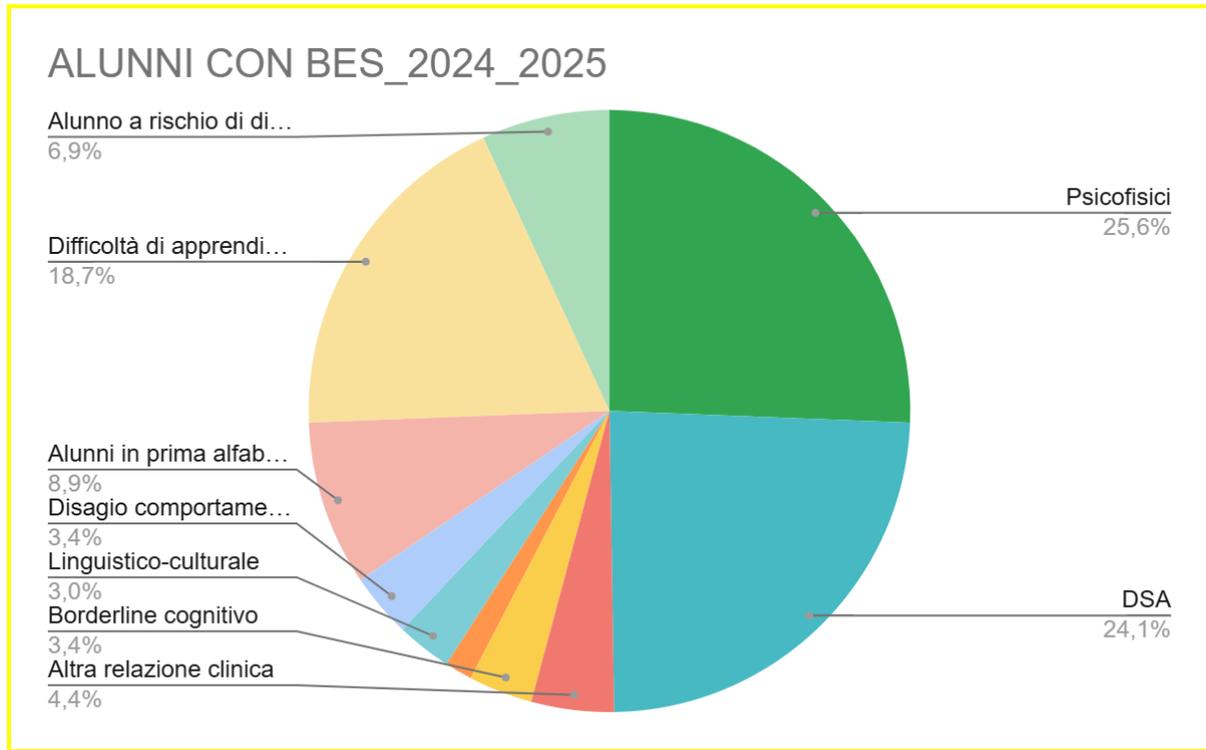
Il punto di partenza è rappresentato dall'analisi del contesto in cui opera il nostro Istituto scolastico, al fine di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzando attitudini e stili cognitivi, per accrescere la ricchezza sociale, culturale, individuale e collettiva.

3.1. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI	numero
1.DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> Minorati vista	n. 0
<input type="checkbox"/> Minorati udito	n. 0
<input type="checkbox"/> Psicofisici	n. 52
2.DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	
<input type="checkbox"/> DSA	n. 49
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	n. 0
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	n. 7
➤ Altra relazione clinica	n. 9
3.SVANTAGGIO (indicare il disagio prevalente)	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	n. 3
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	n. 6
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	n. 7
<input type="checkbox"/> Alunni in prima alfabetizzazione (NAI)	n. 18
<input type="checkbox"/> Difficoltà di apprendimento rilevate dagli insegnanti (Alunni in attesa di certificazione dalla Neuropsichiatria)	n. 38
<input type="checkbox"/> Alunno a rischio di dispersione scolastica	n. 14*
Totale	n.175
Totale alunni I.C.	n. 735
% su popolazione scolastica	n. 23,81%
N° PEI redatti dai GLO	n. 52
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	n. 65
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	n. 86

* Questi numeri non rientrano nel conteggio totale, in quanto si tratta di allievi che fanno già parte di altre categorie.

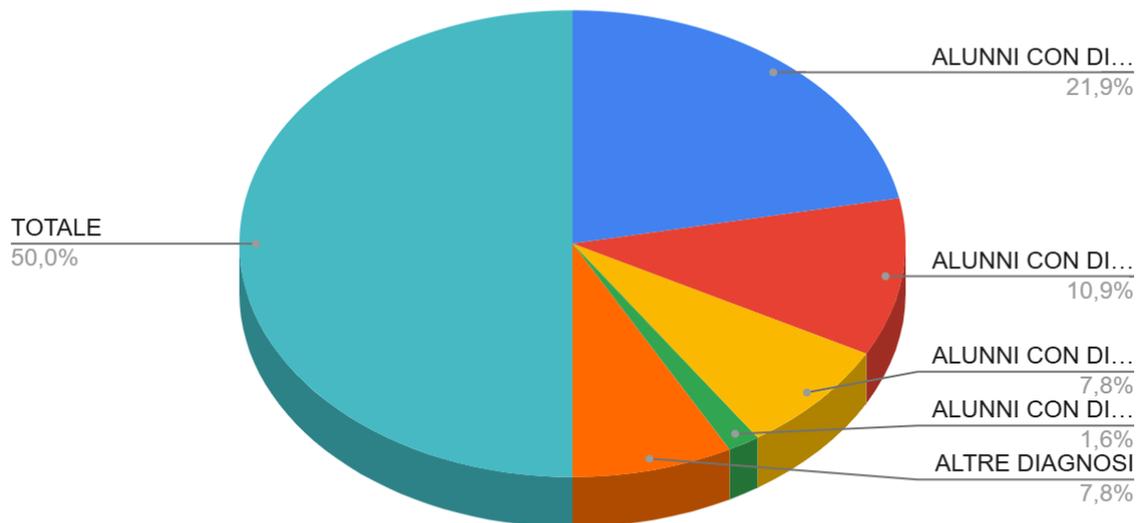
Alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto



ALUNNI CON DISABILITA'
Sintesi complessiva Scuola Primaria a.s. 2024/25

ALUNNI DVA - DISTRIBUZIONE SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA_ SCUOLA PRIMARIA 2024/2025	
TOTALE ALUNNI	444
ALUNNI CON DISABILITA'	32

ALUNNI DVA - TIPOLOGIA DI DISABILITA'	
ALUNNI CON DISABILITA' INTELLETTIVA	14
ALUNNI CON DISTURBO SPETTRO AUTISTICO	7
ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI MISTI	5
ALUNNI CON DISTURBO DA DEFICIT D'ATTENZIONE E IPERATTIVITA'	1
ALTRE DIAGNOSI	5
TOTALE	32

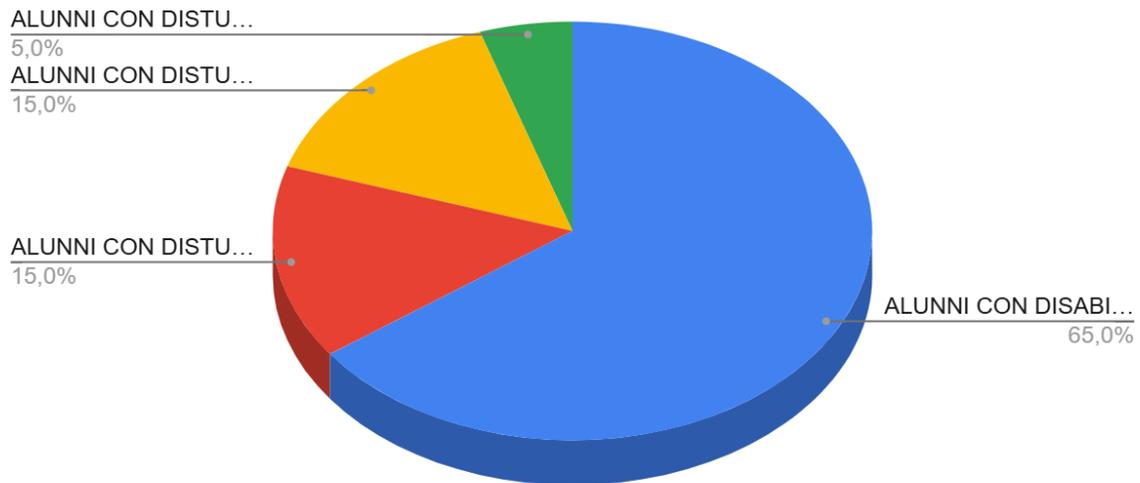


ALUNNI CON DISABILITA'
Sintesi complessiva Scuola Secondaria di I grado a.s. 2024/25

ALUNNI DVA - DISTRIBUZIONE SULLA POPOLAZIONE SCOLASTICA_ SCUOLA SECONDARIA 2024/2025	
TOTALE ALUNNI	291
ALUNNI CON DISABILITA'	20

ALUNNI DVA - TIPOLOGIA DI DISABILITA'	
ALUNNI CON DISABILITA' INTELLETTIVA	13
ALUNNI CON DISTURBO SPETTRO AUTISTICO	3
ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI MISTI	3
ALUNNI CON DISTURBO DA DEFICIT D'ATTENZIONE E IPERATTIVITA'	1
ALTRE DIAGNOSI	-
TOTALE	20

ALUNNI DVA - TIPOLOGIA DI DISABILITA'



3.2. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AES	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	2 Area disabilità 2 Area BES 3 Intercultura 1 Orientamento 1 PTOF 3 Multimedialità	
Referenti di PLESSO (disabilità, DSA, BES)	2 BES 2 Disabilità 1 Intercultura	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	1 Psicopedagogista esterna per tutto l'I.C 1 Psicologa esterna per sportello ascolto secondarie	
Docenti tutor/mentor	Percorsi di Mentoring gestiti dai docenti interni e da esperti esterni; tali percorsi sono stati patrocinati dai fondi erogati dal PNRR "Contrasto alla dispersione scolastica".	
Altro:	/	

B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SÌ

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputati alla sicurezza. Rapporti con CTI / Polo Inclusione	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SÌ
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÌ
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SÌ
	Progetti territoriali integrati	SÌ
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTI / Polo per l'Inclusione	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro: DIDATTICA DIGITALE	SÌ

3.3 SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			V		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			V		

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				V	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			V		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			V		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				V	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			V		
Valorizzazione delle risorse esistenti				V	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				V	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				V	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

4. Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno - OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente scolastico:** è responsabile del progetto d’inclusione dell’istituto.
- **Funzione strumentali (disabilità – BES – intercultura):** sono promotori di azioni volte all’inclusione degli alunni con BES, si occupano della relativa documentazione, mantengono rapporti con tutte le componenti che sono coinvolte nel progetto di inclusione degli alunni sia a scuola che nell’extrascuola. Mantengono contatti con la NPI di riferimento.
- **Referenti di plesso:** si raccordano con il dirigente scolastico, le diverse funzioni strumentali e i docenti
- **Docenti curricolari:** si occupano delle attività didattiche ed educative degli alunni BES anche in raccordo con insegnante di sostegno e/o assistente educatore se presente
- **Docenti di sostegno:** si occupano delle attività didattiche ed educative degli alunni BES in raccordo con gli insegnanti curricolari. Si occupano della documentazione degli alunni BES in condivisione con i docenti di modulo.
- **Assistenti educatori:** si occupano del progetto educativo dell’alunno in stretta collaborazione con l’insegnante di sostegno se assegnato e/o con i docenti di classe.
- **Psicopedagoga:** supporta docenti e genitori nell’individuazione e gestione di alunni BES
- **Amministrazione comunale** (assistente sociale, sindaco, assessori alla cultura, all’istruzione, allo sport, ecc...): si raccordano con DS, FS e docenti per l’assegnazione di risorse e progetti per gli alunni BES
- **Polo per l’inclusione:** si occupa del coordinamento delle FS BES e di promuovere iniziative di formazione. E’ centro di raccolta della documentazione BES.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti per l’anno scolastico 2025-26:

- Didattica laboratoriale
- Corsi sulla multimedialità
- Gestione della classe in presenza di alunni con ADHD E DOP

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le valutazioni sono coerenti con gli obiettivi definiti dai Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dai Piani Didattici Personalizzati (PDP).

I criteri di valutazione sono stati modificati durante l’anno scolastico 2024/25 a seguito dell’introduzione della nuova valutazione del comportamento in decimi e non più utilizzando i giudizi; mentre per la scuola primaria, da dicembre 2025, sono in vigore i nuovi parametri di valutazione (giudizi). La realizzazione degli stessi è, in ogni caso, adeguata ed in linea ai criteri di inclusione dichiarati nel PTOF.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Gli **insegnanti di sostegno** intervengono nelle classi con diverse modalità supportando gli/le alunni/e all'interno della classe, in piccolo gruppo in classe o fuori, individualmente fuori dalla classe. In rari casi l'insegnante di sostegno lavora sulla classe e l'insegnante di classe supporta l'alunno certificato.
- L'**assistente educatore** opera all'interno nella classe proponendo attività individuali e/o attività di gruppo per favorire la socializzazione dell'alunno cui è assegnato.
- Gli **insegnanti dell'organico del potenziamento** intervengono con attività per gruppi di livello all'interno della classe e per classi aperte.
- **Docenti con ore a disposizione** (secondaria) per attività di supporto delle situazioni di fragilità.
- **Docenti** che attuano progetti finanziati con i fondi del forte processo migratorio per attività di prima e seconda alfabetizzazione.
- **Docenti** che attuano progetti finanziati con il Fondo d'Istituto per attività di supporto.
- **Esperti esterni** che attuano progetti finanziati con il Piano di Diritto allo Studio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Insegnanti di sostegno, assistenti educatori e funzioni strumentali area disabilità e inclusione e docenti in genere mantengono rapporti con tutte le agenzie educative del territorio: comune, oratorio, volontariato, progetto aiuto-compiti.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

L'associazione dei genitori (**AGE**) supporta la scuola per l'acquisto di materiale e attrezzature e nella promozione di iniziative educative di vario genere anche con l'ausilio di esperti.

I genitori presenziano al **GLO**; sono presenti anche agli organi collegiali intervenendo nell'organizzazione delle attività educative, partecipando a decisioni e proponendo progetti e iniziative.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Sintesi dei curricula verticali elaborati.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzo di docenti con specifiche competenze e formazione per progetti mirati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per realizzare progetti d'inclusione - in orario scolastico - vengono utilizzate risorse attingendo dall'organico del Potenziamento e utilizzando i fondi del forte processo migratorio, del PDS e del FIS (laddove disponibili).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'istituto vengono attuati progetti di accoglienza, di continuità, di orientamento fra i diversi ordini di scuola; passaggio d'informazioni scuola dell'infanzia/scuola primaria; scuola primaria/scuola secondaria di I grado; secondaria di primo grado/ sec di secondo grado. Per il plesso potenziato si attua il progetto di reinserimento territoriale.

Il presente PAI è stato elaborato dalla Commissione Disabilità e dalla Commissione Bes, ma non è stato presentato al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione/GLI, in quanto per quest'anno scolastico non è stato convocato. Sarà convocato ad inizio a.s.2025/26 con la specificità di illustrare la Sperimentazione dell'Educatore di Plesso e la progettualità che si intende perseguire non solo sugli alunni con disabilità, ma estendendola anche agli alunni con fragilità.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2025

